

LÌ CON TE

all'avvio della processione di Gesù morto
Venerdì Santo, Cerignola 3 aprile 2026

Molti di noi nelle varie parrocchie hanno vissuto intensamente la liturgia pomeridiana di oggi; ma, al termine di questo Venerdì Santo, sentiamo il bisogno di ritrovarci tutti insieme in questa processione a livello cittadino. Sappiamo che l'apice della Settimana Santa sarà la Veglia pasquale di domani notte, e faremo di tutto per non mancare. Ma questa sera siamo qui, in questo momento così struggente in cui Gesù viene portato alla sepoltura.

C'è ormai silenzio sul Gòlgota. Non si sente più il grido lacerante del Crocifisso, non si sentono più le grida ostili della folla sobillata, né gli insulti e le beffe dei passanti, né le bestemmie del cattivo ladrone. È cessato anche il rumore metallico delle tenaglie che hanno schiodato il condannato. Il suo corpo è scivolato giù. Le tante piaghe su quel corpo imbrattato di sangue mostrano quanto sia stato martoriato durante la Passione, ma adesso almeno ha finito di soffrire. Se Lui non soffre più, tutto il dolore si concentra invece nel cuore di sua Madre, e la lama affonda veramente dentro di lei. Lo tiene un poco sulle sue ginocchia, gli dà l'ultimo bacio, ma adesso deve consegnarlo. Non c'è più tempo. Devono portarlo via per seppellirlo in fretta. Possiamo immaginare che cosa ha provato la Madonna in quell'istante.

Con grande delicatezza, cercando di immedesimarsi nei sentimenti dell'Addolorata, un'anima assai sensibile¹ ha scritto dei versi commoventi, che poi sono stati musicati: *Ed ora ti porteranno via / strappandoti da me / ma qui sul mio grembo resterà / la tua impronta, figlio / ed il sangue tuo su di me. / Ora addio, Figlio mio / L'ultimo bacio che ti do / ti porta tutto l'amore / di chi non trova parole / per dirti grazie / per chiedere la tua pietà.* Quell'ultimo bacio della Madonna esprime tutto il suo amore e il suo dolore, ma anche l'amore di chi non trova le parole per dire a Gesù la riconoscenza e per implorare il suo perdono. *Ed ora ti porteranno via / strappandoti da me / ma figlio non ti abbandonerò / e davanti al sepolcro sbarrato / lì, io starò... / finché da quel grembo - cioè dal Santo Sepolcro - nascerai / e per sempre vivo mi porterai / lì con te.*

Nel cuore della Madonna rimane una fede incrollabile. Ma adesso è il momento dello spasimo più acuto. Forse fra noi ci sono delle mamme che, più di tutti, possono comprendere la Madonna, perché anche loro, in un giorno amarissimo, hanno dovuto staccarsi dal corpo di un giovane figlio e consegnarlo ad altri per portarlo alla sepoltura. *Ed ora ti porteranno via, strappandoti da me...* Stasera noi stiamo vivendo proprio quel momento: il corpo di Gesù viene portato via per essere seppellito. La Madonna Desolata lo segue. E noi con Lei.

✠ Fabio Ciollaro
Vescovo

¹ Paola Stradi, una focolarina, che ha scritto questo testo per il *Gen Verde*.